



Bilancio Sociale E.C.A.S.S. Soc. Coop. Sociale ONLUS 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

L'E.C.A.S.S. Soc. Cooperativa Sociale ONLUS gestisce 2 microstrutture Residenziali, 3 microstrutture Semiresidenziali ed un servizio domiciliare, l'attività Riabilitativa è iniziata nel 1980 in convenzione con il SSR poi, all'inizio degli anni 2000, si è passati all'accreditamento provvisorio che è diventato definitivo nel 2014.

Come ormai consuetudine utilizziamo il Bilancio Sociale per illustrare l'andamento delle attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2022.

Il 2022 è stato un anno in cui, pur terminando lo stato di emergenza alla fine di marzo, il condizionamento del nostro lavoro dovuto alla pandemia è stato particolarmente pesante.

La lettera del Presidente

Cari Soci, Lavoratori e tutti coloro che usufruiscono dei nostri servizi o collaborano con la nostra cooperativa anche il 2022 è stato un anno complesso.

Nel 2022 il nostro servizio Residenziale ha continuato a lavorare, seppur non al pieno delle sue possibilità, riuscendo a "riaprire le porte" ed a permettere ai nostri Utenti di ricominciare quella vita sociale che per circa 2 anni e mezzo era stata sospesa.

Lo stesso vale per il servizio Semiresidenziale che ha ricominciato quasi totalmente l'attività in presenza.

Il servizio domiciliare applicando, le nuove regole previste dalla DGR 979/20, ha incrementato leggermente l'attività, pur nei limiti previsti dal budget assegnato dalla ASL RM3. Contiamo nel 2023 di arrivare a saturare tutta l'attività riabilitativa possibile e chiedere per il 2024 un aumento del budget per andare a far diminuire le persone in lista d'attesa che sono più di 100.

Un ringraziamento particolare lo voglio dare a tutto il personale che con professionalità e dedizione ha lavorato in questo periodo molto difficile permettendoci di mantenere una qualità del servizio medio alta.

Il Presidente.

Il Bilancio sociale, attraverso la pubblicazione, garantisce la trasparenza delle attività delle società e permette ad esterni valutazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In questo modo, la E.C.A.S.S. oltre a rispondere agli obblighi contabili e fiscali previsti dalle normative e mettere a disposizione di operatori esterni ed interni, vuole dare informazioni sull'andamento delle attività in maniera trasparente.

29/4/2023



Nota metodologica

Questo bilancio sociale è elaborato dal CdA della cooperativa coinvolgendo il più possibile il resto dei Soci, i consulenti ed alcuni lavoratori in base alle disponibilità e competenze di ognuno.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

E.C.A.S.S. Società Cooperativa Sociale ONLUS

Partita IVA

01247771007

Codice Fiscale

03833680584

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1980

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

FOAI, Casa Al Plurale

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Descrizione attività svolta

Gestione di Centri di Riabilitazione Territoriale nella Regione Lazio accreditati per la riabilitazione Residenziale, Semiresidenziale e Domiciliare rivolta a persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Il Centro Riabilitativo ECASS ha sede a Roma in zona Magliana ed è distribuito in varie unità operative ubicate in case di civile abitazione, questo costituisce l'attuazione di un preciso modello per una maggiore integrazione/partecipazione al contesto sociale.

I Centri sono organizzati in tre diversi Servizi che offrono l'opportunità di variegare gli interventi riabilitativi differenziandoli per tipologia di presa in carico e per obiettivi da perseguire; ad ognuno di essi è destinata una équipe di professionisti.

I servizi sono così definiti:

Servizio Residenziale (due microstrutture per un totale di 12 posti letto- 6 uomini e 6 donne)

Servizio Semiresidenziale (tre microstrutture per un totale di 20 posti (7-7-6))

Servizio Non Residenziale (domiciliare- extramurale per 120 trattamenti/giorno autorizzati. Il budget assegnato permette di effettuare mediamente circa 55/60 trattamenti medi al giorno).

Soggiorni estivi sia per gli Utenti dei servizi accreditati che per gruppi su richiesta della ASL RM3.

I Servizi sopra descritti sono rivolti a persone con disabilità intellettiva e relazionale. L'attività residenziale e semiresidenziale è svolta, come detto, in microstrutture con gruppi di 6/7 persone.

Il personale E.C.A.S.S. esercita la propria professionalità entro un sistema organizzato e strutturato con a capo la Direzione Sanitaria. La Direzione Sanitaria è attualmente affidata al Dott. Corrado Dastoli

Tutti i Servizi hanno Equipe Multidisciplinari, composte da Medici specialisti in Psichiatria , Psicologi, Operatori Riabilitatori (Educatori, Fisioterapisti, Psicologi , Terapisti occupazionali, ecc.), ed altre figure tecniche sanitarie specifiche, ove serva.

La peculiarità dell'attività riabilitativa rivolta ai nostri utenti ,come si evince dalla Carta dei Servizi, consiste nell'impegno ad " andare oltre" lo status quo , per favorire nell'utente maggiore e migliore espressione di sé, autorealizzazione, inclusione sociale ed in definitiva il miglioramento della sua qualità della vita. I nostri operatori son impegnati a far sperimentare agli utenti, accompagnandoli in modo graduale e progressivo , nuovi e più funzionali equilibri. Ciò implica in modo ineludibile affrontare margini di sperimentazione, analizzare e gestire aspetti di rischio connessi a queste esperienze "trasformative". In questa prospettiva , è fondamentale la ricerca del consenso degli utenti e delle loro famiglie.

ALTRE ATTIVITA'

La Cooperativa offre servizi privati non in accreditamento con la Regione Lazio. Per questi servizi può essere richiesto un preventivo al Responsabile Economico essi sono:

Week-end di sollievo e soggiorni estivi ed invernali

Prestazioni riabilitative con presa in carico secondo le modalità previste dall'ex art. 26 legge 833/78

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

L'attività di Riabilitazione Residenziale e Semiresidenziale viene svolta in Roma nel quartiere Magliana, mentre l'attività di riabilitazione Domiciliare copre l'intero comune di Roma ed il comune di Fiumicino.

I Servizi Residenziale e Semiresidenziale sono ubicati in appartamenti di civile abitazione che ospitano piccoli gruppi. Ciò nasce dal concetto che il microgruppo facilita il cammino dell'affidarsi e del fidarsi, il senso di appartenenza fortificando l'identità di ogni partecipante. L'ambiente fisico delle nostre strutture è proprio quello di una casa, dove ogni persona ha il proprio spazio personale e dove ha la possibilità di trovare la propria intimità. Ogni utente impara a condividere spazi comuni, momenti di vita quotidiana e progettualità con il supporto e la guida di figure professionali specializzate, facenti parte dell'equipe riabilitativa.

I servizi Residenziale e Semiresidenziale sono ubicati nel quartiere Magliana. Antico popoloso e popolare quartiere a sud di Roma nato in prossimità del Fiume Tevere . Si è sviluppato urbanisticamente negli anni '70' con una edilizia popolare che ha richiamato moltissimi operai e impiegati. Negli anni '80' sono nati i nostri servizi trovando nel quartiere un ambiente accogliente ed includente . La nostra Cooperativa ha collaborato e collabora con le associazioni del quartiere per un positivo sviluppo dello stesso. Ha partecipato per molti anni al Comitato di Quartiere, ha istituito una biblioteca (ora donata alla associazione La Lampada dei Desideri)ed ha partecipato alla nascita di associazioni culturali che avevano l'obiettivo di integrazione dei persone svantaggiate come disabili , anziani e contrastare il disagio giovanile . La cooperativa si è avvalsa dell'opera di cooperative integrate per la gestione la manutenzione delle strutture abitative e lavori di facchinaggio. I nostri utenti sono stati inseriti nei vari centri sportivi, associazioni culturali territoriali. La Cooperativa inoltre, dietro richiesta, risponde alla esigenza della ASL Roma 3 Dist. XI per la organizzazione dei Soggiorni estivi di utenti non facenti parte dei nostri servizi riabilitativi.

Durante il periodo pandemico i rapporti con il territorio purtroppo sono drasticamente diminuiti per seguire tutte le normative per il contrasto dell'infezione COVID 19 ma durante l'anno 2022 si stanno lentamente riprendendo i rapporti e le attività

Regioni

Lazio

Province

Roma

Sede Legale

Indirizzo

Via Murlo 13

C.A.P.

00146

Regione

Lazio

Provincia

Roma

Comune

Roma

Telefono

0664690322

Fax

065500741

Email

ecass@ecass.it

Sito Web

www.ecass.it

Sede Operativa

Indirizzo

DOMICILIARE via Bagno a ripoli 36

C.A.P.

000146

Regione

Lazio

Provincia

Roma

Comune

Roma

Telefono

0664690322

Fax

065500741

Email

ecass@ecass.it

Sito Internet

www.ecass.it

Indirizzo

RESIDENZIALE via Murlo 13

C.A.P.

00146

| | | |
|---|--------------------------------------|-----------------------|
| Regione Lazio | Provincia Roma | Comune Roma |
| Telefono 0655267374 | Fax 065500741 | |
| Email ecass@ecass.it | Sito Internet www.ecass.it | |
| Indirizzo RESIDENZIALE via della Magliana 256 | C.A.P. 00146 | |
| Regione Lazio | Provincia Roma | Comune Roma |
| Telefono 065502924 | Fax 065500741 | |
| Email ecass@ecass.it | Sito Internet www.ecass.it | |
| Indirizzo SEMIRESIDENZIALE via della Magliana 279 | C.A.P. 00146 | |
| Regione Lazio | Provincia Roma | Comune Roma |
| Telefono 065500775 | Fax 065500741 | |
| Email ecass@ecass.it | Sito Internet www.ecass.it | |
| Indirizzo SEMIRESIDENZIALE via Bagno a Ripoli 33 | C.A.P. 00146 | |
| Regione Lazio | Provincia Roma | Comune Roma |
| Telefono 0655266898 | Fax 065500741 | |
| Email ecass@ecass.it | Sito Internet www.ecass.it | |
| Indirizzo SEMIRESIDENZIALE via Radicondoli 23 | C.A.P. 00146 | |
| Regione Lazio | Provincia Roma | Comune Roma |
| Telefono 0655265615 | Fax 065500741 | |
| Email ecass@ecass.it | Sito Internet www.ecass.it | |

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa E.C.A.S.S. è nata il 19/3/1980 per opera di un gruppo di Educatori, Psicologi, Sociologi e Medici che volevano intraprendere un percorso lavorativo innovativo verso la disabilità mentale. Erano gli anni in cui si tentavano nuove esperienze con la disabilità e si aprivano i manicomi e gli istituti che per anni avevano “curato” le persone con problemi mentali e non; venivano chiuse le classi differenziali e i disabili cominciarono a vivere e vedere il mondo insieme a giovani professionisti pieni di entusiasmo per quello che stavano intraprendendo. La risposta data dall'E.C.A.S.S. ad un gruppo di 12 persone in difficoltà per la loro condizione mentale e fisica fu l'affitto di due appartamenti in zona Magliana con l'intento di costituire “LE COMUNITA' DELLA MAGLIANA”, una delle prime iniziative di “deistituzionalizzazione” sul territorio romano. Le

comunità così costituite furono già da allora pensate come situazioni dove la soluzione abitativa si connotava in modo temporaneo e quindi la finalità riabilitativa era in embrione. Il nostro progetto terapeutico ha sempre avuto come obiettivo il recupero delle abilità e il reinserimento sociale e lavorativo, in collaborazione con famiglie, servizi territoriali e istituzioni. Le date che hanno scandito la nostra storia sono:

1980: Nascita della Cooperativa E.C.A.S.S. (Educatori Comunità Animatori Servizi Sociali). Convenzione con L'ENAIP per la gestione delle due comunità alloggio della Magliana.

1983: Convenzione con la ASL RM 9 (poi ASL RM 15, ASL RMD, ora ASL RM3)

1995: Nascita dei 3 servizi diurni e del centro servizi, gestione biblioteca di quartiere

1996: Nascita del servizio non residenziale – domiciliare extramurale

2000: Accredito sperimentale con la Regione Lazio

2004: Trasformazione in E.C.A.S.S. Soc. Coop. Sociale ONLUS

2007: Domanda per l'accredito definitivo con la Regione Lazio.

2010: Inizio procedura Accredito definitivo (piattaforma SAAS).

2014: Autorizzazione ed Accredito definitivo delle strutture Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari

2017: Richiesta Accredito ulteriori 36 posti di Domiciliare e Richiesta ampliamento autorizzazione ed accredito per 40 posti domiciliare.

2019: Autorizzazione ad ulteriori 40 posti di domiciliare e richiesta di accredito del totale dei posti autorizzati a 120

2020: Gestione delle attività autorizzate ed accreditate durante il periodo di emergenza pandemica COVID 19

2022: (secondo semestre) Ritorno graduale alla normalità dopo l'emergenza pandemica.

2022: Iscrizione d'ufficio al RUNTS

Oggi il Centro di Riabilitazione E.C.A.S.S. è accreditato con il SSN per fornire prestazioni riabilitative ad utenti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; lo stesso si occupa di organizzazione di soggiorni estivi per i propri utenti e per le ASL che ne fanno richiesta.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa ha l'intento di promuovere il reinserimento sociale ed il miglioramento della qualità della vita personale, oltre che la fruizione più consapevole e piena dei diritti dell'assistenza sanitaria e/o sociale, in collaborazione con le strutture territoriali, di soggetti che soffrono per diverse forme di disagio psicosociale conseguente o no ad Handicap fisici e/o psichiatrici. Tutto ciò attraverso la gestione di strutture di riabilitazione sia in forma autonoma, che in collaborazione, in convenzione, in accredito, con Enti di collegamento, con strutture ed organismi territoriali e istituzionali, sia pubblici che privati

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità approvata il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con autorizzazione del parlamento con Legge 3 marzo 2009, è un trattato internazionale che non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, intende piuttosto assicurare che queste ultime possano godere, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, di tutti i diritti riconosciuti agli altri consociati, in applicazione dei principi generali di pari opportunità. I diritti fondamentali si possono riassumere in:

- cura della salute
- rispetto della loro dignità ed autonomia
- piena partecipazione e inclusione nella società
- raggiungere la massima autonomia possibile
- essere istruite e informate
- svolgere attività ricreative e sportive
- avere tutti gli ausili necessari per migliorare la qualità della vita attraverso percorsi riabilitativi.

A completamento della Mission della Cooperativa e per rimarcare la nostra adesione alla convenzione ONU, ci preme evidenziare l'Istruzione 12 che ha lo scopo di promuovere, nel lavoro riabilitativo dell'ECASS, l'aspetto di UMANIZZAZIONE, intesa come impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici, terapeutico-riabilitativi orientati ancora il più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.

- L'accoglienza
- la centralità della qualità della vita dell'utente
- consenso dell'utente e della famiglia

-definizione del PTR

-rimozione degli ostacoli organizzativi-burocratici (case-manager)

-continuità assistenziale

sono punti che risultano significativo per una qualificazione del lavoro riabilitativo nel senso della valorizzazione della dignità umana e solidarietà.

Governance

Sistema di governo

Sistema di governo

Gli organi della cooperativa sono:

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Revisore dei conti.

Tutti i soci, al momento attuale, hanno incarichi direttivi nei vari servizi della coop.

Le aree di lavoro sono: Area Utenza, Area Personale ed Area Economica.

La Cooperativa si avvale di consulenti esterni quali un consulente del lavoro, un commercialista e vari avvocati in caso di necessità.

Il ruolo di RSPP è coperto da un consulente esterno così come l'ODV.

Organigramma

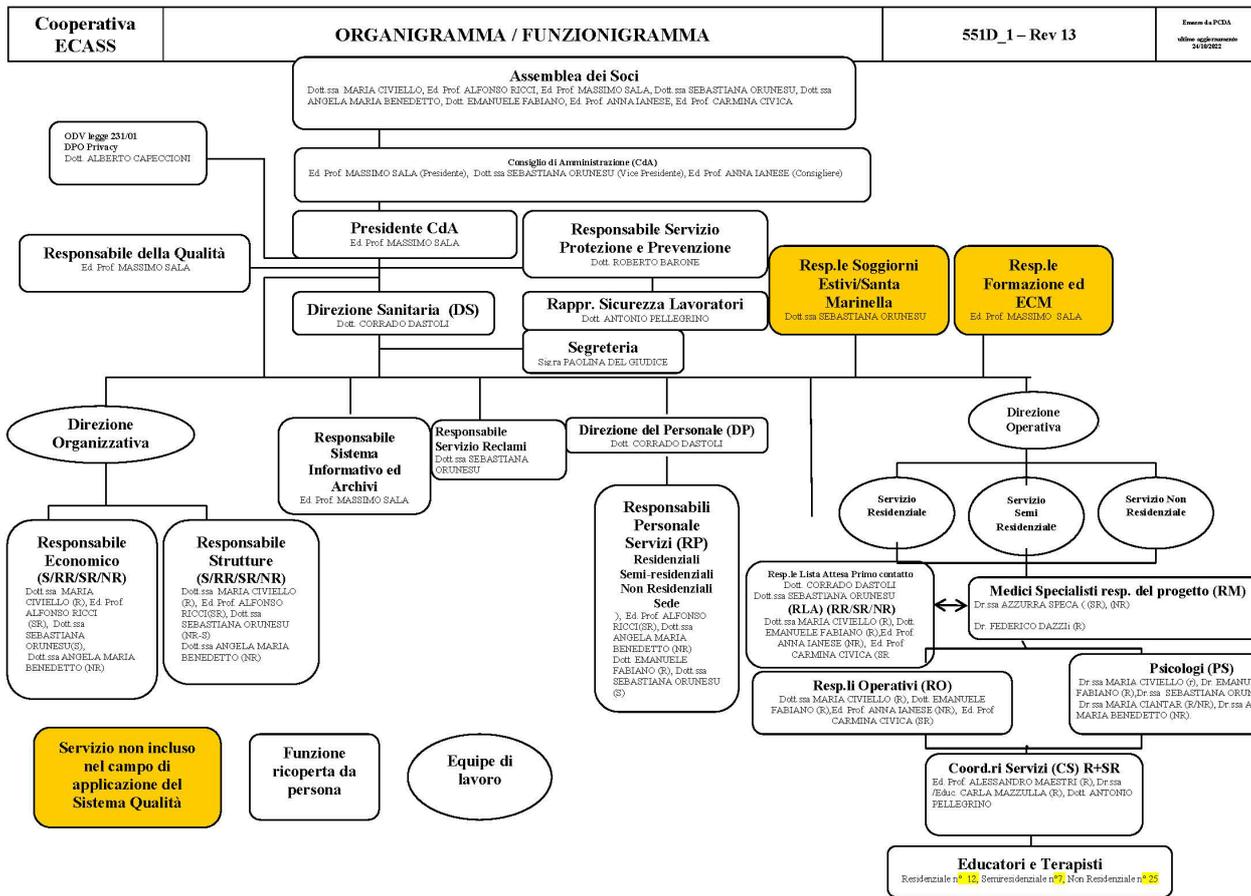
| | | | |
|------------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|
| Cooperativa ECASS | ORGANIGRAMMA NOMINATIVO | 551D_2 rev.19 | Pagina 1 / 2 |
|------------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|

| SIGLA | DESCRIZIONE | NOMINATIVO |
|---------------------------|---|---|
| AS | ASSEMBLEA DEI SOCI | Dott.ssa MARIA CIVIELLO Ed. Prof. ALFONSO RICCI Ed. Prof. MASSIMO SALA Dott.ssa SEBASTIANA ORUNESU Dott.ssa ANGELA MARIA BENEDETTO Dott. EMANUELE FABIANO Ed. Prof. ANNA IANESE Ed. Prof. CARMINA CIVICA |
| CDA | CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | Ed. Prof. MASSIMO SALA (Presidente) Dott.ssa SEBASTIANA ORUNESU (Vice Presidente) Ed. Prof. ANNA IANESE (Consigliere) |
| PCDA | PRESIDENTE CdA | Ed. Prof. MASSIMO SALA |
| DPO | RESPONSABILE PROTEZIONE DATI | Dott. ALBERTO CAPECCIONI |
| RSPP | RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE | Dott. ROBERTO BARONE |
| RLS | RAPPRESENTANTE DEI LAVORI PER LA SICUREZZA | Dott. ANTONIO PELLEGRINO |
| RQ | RESPONSABILE DELLA QUALITÀ | Ed. Prof. MASSIMO SALA |
| ODV | ORGANO DI VIGILANZA | Dott. ALBERTO CAPECCIONI |
| RLA Primo Contatto | RESPONSABILE LISTA D'ATTESA PRIMO CONTATTO | Dott. CORRADO DASTOLI / Dott. SEBASTIANA ORUNESU |
| RS (S) | RESPONSABILE STRUTTURE SEDE | Dott. SEBASTIANA ORUNESU |
| DP | DIREZIONE DEL PERSONALE | Dott. CORRADO DASTOLI |
| RP (S) | RESPONSABILE PERSONALE SEDE | Dott. SEBASTIANA ORUNESU |
| DS | DIREZIONE SANITARIA | Dott. CORRADO DASTOLI |
| RSI | RESPONSABILE SISTEMA INFORMATIVO | Ed. Prof. MASSIMO SALA |
| RE (S) | RESPONSABILE ECONOMICO | Dott.ssa SEBASTIANA ORUNESU |
| RSR | RESPONSABILE SERVIZIO RECLAMI | Dott.ssa SEBASTIANA ORUNESU |
| RFE | RESPONSABILE FORMAZIONE ed ECM | Ed. Prof. MASSIMO SALA |
| RS (SM) | RESPONSABILE STRUTTURA SANTA MARINELLA | Dott.ssa SEBASTIANA ORUNESU |
| RPD/DPO | RESPONSABILE PROTEZIONE DATI | Dott. ALBERTO CAPECCIONI |
| SG | SEGRETERIA | Sig.ra PAOLINA DEL GIUDICE |
| | SERVIZI RESIDENZIALI | |
| RP(RR) | RESPONSABILE PERSONALE | Dott. EMANUELE FABIANO |
| RS (RR) | RESPONSABILE STRUTTURE | Dott.ssa MARIA CIVIELLO |
| RE (RR) | RESPONSABILE ECONOMICO | Dott.ssa MARIA CIVIELLO |
| RO(RR) / RLA | RESPONSABILE OPERATIVO /RESPONSABILE LISTA D'ATTESA | Dott.ssa MARIA CIVIELLO (Magliana); Dott. EMANUELE FABIANO (Murlo) |
| RM(RR) | MEDICO SPECIALISTA RESPONSABILE PROGETTO | Dott. FEDERICO DAZZI |
| PS(RR) | PSICOLOGO | Dott.ssa MARIA CIANTAR |
| CS(RR) | COORDINATORE SERVIZIO | Ed. Prof. ALESSANDRO MAESTRI Dott.ssa/ Educ. CARLA MAZZULLA |
| E(RR) | EDUCATORI | |
| Ps E | PSICOLOGO RIABILITAZIONE COGNITIVA | |
| T(RR) | TERAPISTI | |
| | SERVIZI SEMI RESIDENZIALI | |
| RP(SR) | RESPONSABILE PERSONALE | Ed. Prof. ALFONSO RICCI |
| RS (SR) | RESPONSABILE STRUTTURE | Ed. Prof. ALFONSO RICCI |
| RE(SR) | RESPONSABILE ECONOMICO | Ed. Prof. ALFONSO RICCI |
| RO(SR) /RLA | RESPONSABILE OPERATIVO /RESPONSABILE LISTA D'ATTESA | Ed. Prof. CARMINA CIVICA |
| RM(SR) | MEDICO SPECIALISTA RESPONSABILE PROGETTO | Dott. DAMIANO ACRÌ |
| PS(RR) | PSICOLOGO | Dott.ssa DEBORA PENNACCIA |
| E(SR) | EDUCATORI | |
| Ps E | PSICOLOGO RIABILITAZIONE COGNITIVA | |
| T(SR) | TERAPISTI | |
| | SERVIZI NON RESIDENZIALI | |
| RP(NR) | RESPONSABILE PERSONALE | Dott.ssa ANGELA MARIA BENEDETTO |

| | | | |
|------------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|
| Cooperativa ECASS | ORGANIGRAMMA NOMINATIVO | 551D_2 rev.19 | Pagina 2 / 2 |
|------------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|

| | | |
|------------------------|---|---|
| RS (NR) | RESPONSABILE STRUTTURE | Dott.ssa ANGELA MARIA BENEDETTO |
| RE (NR) | RESPONSABILE ECONOMICO | Dott.ssa ANGELA MARIA BENEDETTO |
| RO(NR)/ RLA | RESPONSABILE OPERATIVO /RESPONSABILE LISTA D'ATTESA | Ed. Prof. ANNA IANESE |
| RM(NR) | MEDICO SPECIALISTA RESPONSABILE PROGETTO | Dott.ssa AZZURRA SPECA ; |
| PS(RR) | PSICOLOGO | Dott.ssa MARIA CIANTAR Dott.ssa ANGELA MARIA BENEDETTO |
| E(NR) | EDUCATORI | |
| T(NR) | TERAPISTI | |
| Ps E | PSICOLOGO RIABILITAZIONE COGNITIVA | |
| TO | TERAPISTA OCCUPAZIONALE | |
| | | |
| | Addetti Gestione primo soccorso | Mazzulla Carla / Civica Carmina / Ricci Alfonso / Fabiano Emanuele /Ianesse Anna / Civiello Maria / Orunesu Sebastiana / Benedetto Angela Maria / Sala Massimo |
| | Addetti Gestione emergenze incendio ed evacuazione | Mazzulla Carla / Civica Carmina / Ricci Alfonso / Fabiano Emanuele /Ianesse Anna / Civiello Maria / Orunesu Sebastiana / Benedetto Angela Maria / Sala Massimo |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Approvato da: PCDA – Aggiornato al: 13/02/2023



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Al 31/12/2022 la struttura organizzativa della nostra cooperativa è la seguente:

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 1) approva il bilancio e destina i risultati di esercizio;
- 2) delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 19, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
- 3) procede alla nomina dell'Organo amministrativo;
- 4) procede alla eventuale nomina dei membri dell'organo di controllo;
- 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai membri dell'organo di controllo;
- 6) approva i regolamenti interni;
- 7) delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 8) provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- 9) delibera sulla responsabilità dell'Organo amministrativo e dei membri dell'organo di controllo, se nominati;
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che l'Organo amministrativo sottopone alla sua approvazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione provvede, in conformità alla legge ed allo Statuto, alla gestione della Cooperativa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati, dalla legge o dal presente Statuto, all'Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione, in particolare, oltre alle ulteriori attribuzioni previste dalla legge e da altre disposizioni del

presente Statuto:

- a. assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relativa quota sociale;
- b. propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'articolo 2528, comma 2, del Codice civile;
- c. predispose i Regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i Regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della Cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. delibera l'acquisto o il rimborso delle azioni proprie nei limiti e alle condizioni di legge.

Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Esso deve:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- b) redigere i bilanci consuntivi con le rispettive relazioni, e, eventualmente, i bilanci preventivi;
- c) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari e immobiliari, con le più alte facoltà al riguardo ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali; compiere ogni e qualsiasi operazione presso Istituti di Credito di diritto pubblico e privato, aprire, utilizzare ed estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere operazioni di banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui, concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie; cedere, accettare, smettere, girare, avallare, scontare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere, concorrere a gare di appalto per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- d) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni/o qualsiasi altra garanzia sotto qualsiasi forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- e) conferire procure sia generali che speciali;
- f) assumere e licenziare personale fissandone mansioni e retribuzioni;
- g) deliberare l'adesione della Cooperativa a Consorzi di cooperative o ad organismi federativi;

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto dal Consiglio di Amministrazione ed ha la rappresentanza legale e la firma sociale.

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da amministrazioni pubbliche o private, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie e quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati o procuratori nelle liti attive o passive riguardanti la Cooperativa davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

REVISORE DEI CONTI

Provvede al controllo contabile ed al controllo amministrativo

Responsabilità e composizione del sistema di governo

| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
|--------------------|------------------|-------------------|---|
| Sala Massimo | presidente | 20-05-2013 | fino ad approvazione bilancio esercizio anno 2024 |
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Orunesu Sebastiana | vicepresidente | 20-05-2013 | fino ad approvazione bilancio esercizio anno 2024 |
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Ianese Anna | consigliera | 24-05-2022 | fino ad approvazione bilancio esercizio anno 2024 |

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Sala Massimo

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

4

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

3

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

1

Totale Maschi

%33.33

Femmine

2

Totale Femmine

%66.67

oltre 60 anni

3

Totale oltre 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Tutti i soci si incontrano in riunioni formali ed informali. Le assemblee sono frequentate dalla globalità dei soci. Settimanalmente si riuniscono le aree delle attività della Cooperativa. Nei momenti di chiarificazione e riorganizzazione delle attività, richieste dalle emanazioni legislative regionali e statali, tutti i soci partecipano alle riunioni ed incontri, anche con consulenti per implementare e rispondere alle richieste.

Numero aventi diritto di voto

8

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

5

Partecipazione dei soci alle assemblee

| | | | |
|----------------|--|--|--------------------------|
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 29-04-2022 | 8 | 0 | %100.00 |
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 16-05-2022 | 8 | 0 | %100.00 |
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 23-05-2022 | 8 | 0 | %100.00 |
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 30-05-2022 | 8 | 0 | %100.00 |
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 24-10-2022 | 8 | 0 | %100.00 |

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori diretti e indiretti della cooperativa. In relazione alla modalità di interazione con l'attività della cooperativa, gli stakeholders si possono raggruppare in: stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa; stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati. Inserire una breve introduzione descrittiva dei principali stakeholder

La Cooperativa ha numerosi stakeholder così come si può vedere nella mappa, i principali stakeholder interni sono :

Soci

Utenti e loro familiari

Lavoratori dipendenti e collaboratori

Consulenti

mentre quelli esterni:

ASL ROMA 3

Legacoop sociali Lazio

FOAI

Casa al Plurale

Associazioni del territorio

Banca di credito Cooperativo

Consulta municipale

Immagine

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

- ✓ il colore **blu** viene assegnato agli stakeholder "interni" (tutti anche "primari")
- ✓ il colore **verde** agli stakeholder "esterni/primari"
- ✓ il colore **rosso** agli stakeholder "esterni/secondari".



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Uno degli scopi del nostro statuto è quello di garantire ai soci le migliori opportunità e qualità lavorative.

Tutti i soci infatti hanno la possibilità, ferme restando le esigenze dei servizi e della cooperativa , di organizzare il proprio lavoro in base alle esigenze personali e familiari. La maggior parte dei soci ha in attivo dai 35 agli oltre 40 anni di servizio. Ogni giorno, i soci hanno la possibilità di condividere, in presenza, la gestione delle criticità e avere informazioni relative alla gestione dei servizi, oltre ai momenti istituzionali e formali come le assemblee ordinarie e straordinarie. Dopo la pandemia sono ripresi gli incontri settimanali dei soci responsabili per trattare argomenti organizzativi, gestione del personale, problematiche riabilitative ed economico-finanziarie, a volte con la presenza dei consulenti in materia . Nel periodo dell'epidemia Covid 19 , nel rispetto delle norme regionali emanate, si è utilizzato lo smartworking come metodo di intervento per mantenere continuità riabilitativa , il contatto sia con gli utenti e le loro famiglie sia per continuare il lavoro di collaborazione fra le varie aree e lo scambio di informazioni tra i soci .Tutti i soci godono di una polizza assicurativa integrativa sulla malattia che permette loro di accedere in maniera veloce e al costo del ticket , a visite e diagnostiche in strutture convenzionate e di una polizza infortuni dedicata.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

8

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

8

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere

| | | |
|---------|---|-----|
| Maschi | 3 | %38 |
| Femmine | 5 | %63 |

Totale
8.00

Età

| | | |
|-------------------|---|--------|
| Dai 41 ai 60 anni | 1 | %12.50 |
| Oltre 60 anni | 7 | %87.50 |

Totale
8.00

Nazionalità

| | | |
|----------------------|---|---------|
| Nazionalità italiana | 8 | %100.00 |
|----------------------|---|---------|

Totale
8.00

Studi

| | | |
|--------|---|---------|
| Laurea | 8 | %100.00 |
|--------|---|---------|

Totale
8.00

Anzianità associativa

| da 0 a 5 anni | da 6 a 10 anni | da 11 a 20 anni | oltre 20 anni |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| 0 | 0 | 0 | 8 |
| %0.00 | %0.00 | %0.00 | %100.00 |

Totale
8.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La nostra Cooperativa per raggiungere i propri obiettivi in tutte le attività riabilitative e istituzionali, mette al primo posto la sicurezza, la tutela della salute ed il benessere dei lavoratori.

Particolare vattenzione viene posta alla sorveglianza sanitaria prevista per il personale dipendente ma estesa, anche al

personale in libera professione qualora ne faccia richiesta.

Per implementare e applicare tutte le norme necessarie per la sicurezza del lavoro, sono stati fatti tutti gli incontri necessari con il RSPP . Gli incontri, oltre la messa in atto di tutte le necessarie azioni per una sicurezza sul lavoro, hanno previsto la partecipazione ed il coinvolgimento dei lavoratori per condividere e renderli partecipi nell'applicazione di tutte quelle modalità necessarie per rendere il lavoro il più sicuro e gratificante possibile.

Annualmente viene somministrato a tutto il personale un questionario di soddisfazione per monitorare il clima aziendale.

Nel 2022 circa l'88 % del personale consiglierebbe ai colleghi di lavorare in E.C.A.S.S.

Il periodo pandemico iniziato nel marzo 2020 ha reso più difficile mantenere requisiti di sicurezza alti, ciononostante nei nostri servizi siamo riusciti a minimizzare i contagi e quando accaduto, grazie agli screening fatti fino alla prima metà del 2022, ad intervenire prontamente per garantire la salute sia del personale che degli utenti.

I soci e tutti i dipendenti sono inquadrati con i CCNL delle cooperative sociali. Inoltre la cooperativa si avvale anche di professionisti sanitari e consulenti in rapporto di libera professione.

Welfare aziendale

Tre sono i punti fondamentali che la cooperativa ritiene necessari per garantire il benessere professionale e personale dei lavoratori:

- 1) Garanzia della puntualità nei pagamenti. delle retribuzioni
- 2) Organizzare l'orario lavorativo che soddisfi le esigenze sia della cooperativa che quella del lavoratore per migliorarne la qualità della vita come ad esempio facendo in modo da concedere sempre permessi , ferie e cambi sempre quando richiesti.
- 3) Formazione, anche con crediti ECM, dove possibile, con docenti di fama nazionale e internazionale e incontri con professionisti interni ed esterni alla cooperativa volta ad incrementare la conoscenza e aggiornamento di tecniche riabilitative.
- 4) Dibattito e discussione continua tra i Soci e, quando possibile coinvolgendo tutto il personale, su problematiche riabilitative e organizzative generali e interne ai vari servizi.

Numero Occupati

18

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi

2

occupati soci femmine

4

Totale

6.00

occupati non soci maschi

3

occupati non soci femmine

9

Totale

12.00

occupati soci fino ai 40
anni

0

occupati soci da 41 a 60 anni

1

occupati soci oltre 60 anni

5

Totale

6.00

occupati NON soci fino ai
40 anni

0

occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni

10

occupati NON soci oltre i 60 anni

2

Totale
12.00

| | | |
|-------------------------------|---|---|
| Occupati soci con Laurea 6 | Occupati soci con Scuola media superiore 0 | Occupati soci con Scuola media inferiore 0 |
|-------------------------------|---|---|

| | |
|--|--------------------------------------|
| Occupati soci con Scuola elementare 0 | Occupati soci con Nessun titolo 0 |
|--|--------------------------------------|

Totale
6.00

| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| Occupati NON soci con Laurea 7 | Occupati NON soci con Scuola media superiore 4 | Occupati NON soci con Scuola media inferiore 1 |
|-----------------------------------|---|---|

| | |
|--|--|
| Occupati NON soci con Scuola elementare 0 | Occupati NON soci con Nessun titolo 0 |
|--|--|

Totale
12.00

| | | |
|---|---|---|
| Occupati soci con Nazionalità Italiana 6 | Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0 | Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0 |
|---|---|---|

Totale
6.00

| | | |
|--|---|---|
| Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 12 | Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0 | Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0 |
|--|---|---|

Totale
12.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

| Volontari Svantaggiati Maschi | Volontari Svantaggiati Femmine | Volontari NON Svantaggiati Maschi | Volontari NON Svantaggiati Femmine |
|----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |

| Tirocinanti Svantaggiati Maschi | Tirocinanti Svantaggiati Femmine | Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi | Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine |
|------------------------------------|-------------------------------------|--|---|
| 0 | 0 | 0 | 5 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |

5.00

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

2

Totale

2.00

D1 (ex 5° livello)

Altro Femmine

impiegata

#

1

Totale

1.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Femmine

1

Totale

1.00

Educatore professionale Maschi

2

Educatore professionale Femmine

4

Totale

6.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi

1

Educatore professionale coordinatore Femmine

1

Totale

2.00

E1 (ex 7° livello)

E2 (ex 8°livello)

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine

1

Totale

1.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

2

Direzione/ responsabili Femmine

4

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

La Cooperativa applica per i propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali. Per i compensi dei soci e dei dipendenti si applicano le percentuali previste dalla legge. Due Soci esercitano il loro lavoro in rapporto di libera professione.

La Cooperativa si avvale di prestazioni di liberi professionisti, nel corso del 2022 sono stati aggiornati i compensi. Per quest'ultimi ogni anno, nel periodo natalizio, viene corrisposto un buono spesa di 100 euro. Durante il periodo estivo per i soggiorni interni e soggiorni commissionati dalle ASL ci avvaliamo anche di contratti a collaborazione occasionale.

| | |
|--|---------|
| Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno | % 7.27 |
| 4 | |
| Dipendenti a tempo indeterminato e a part time | % 10.91 |
| 6 | |
| Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno | % 0.00 |
| 0 | |
| Dipendenti a tempo determinato e a part time | % 3.64 |
| 2 | |
| Collaboratori continuative | % 0.00 |
| 0 | |
| Lavoratori autonomi | % 78.18 |
| 43 | |
| Altre tipologie di contratto | % 0.00 |
| 0 | |
| Totale | |
| 55.00 | |

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

| | | |
|---------------------------------|----------------------------------|----------|
| Retribuzione annua lorda minima | Retribuzione annua lorda massima | Rapporto |
| 12917 | 44868 | 3.47 |

| | | |
|---|---|---------------------|
| Nominativo Massimo Sala | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo Sebastiana Orunesu | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo Anna Ianese | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo Antonio Manzionna | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |

Dirigenti

| | | |
|---|----------------------------------|-------------------------|
| Nominativo Massimo Sala | Tipologia retribuzioni | Importo 42245 |
| Nominativo Anna Ianese | Tipologia retribuzioni | Importo 43814 |
| Nominativo Angela Maria Benedetto | Tipologia retribuzioni | Importo 39540 |
| Nominativo Carmina Civica | Tipologia retribuzioni | Importo 44868 |
| Nominativo Emanuele Fabiano | Tipologia retribuzioni | Importo 21252 |
| Nominativo Maria Civiello | Tipologia retribuzioni | Importo 41498 |
| Nominativo Alfonso Ricci | Tipologia compensi | Importo 44165 |
| Nominativo Sebastiana Orunesu | Tipologia compensi | Importo 44165 |

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
2

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
2

Organico medio
al 31/12 (C)
17

Rapporto % turnover
%24

Malattia e infortuni

In questo anno non ci sono state malattie professionali o infortuni. Ci sono state 2 lunghe malattia di 2 dipendenti. Le altre malattie, non gravi, e sono riferite a infezioni da Covid 19 .

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il questionario di valutazione somministrato ai nostri dipendenti ha dato, anche questo anno un risultato positivo, che esprime un clima aziendale buono e sereno. E' stato registrato un gradimento medio del 75% ed è stata registrata una opinione, sia pur minoritaria di un miglioramento nella comunicazione ed informazione interna. E' buona la valutazione delle attività formative e addestramento. L'88% parla positivamente, con altre persone, dell'esperienza lavorativa presso di noi

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Durante il 2022 si è portato a termine il piano di formazione finanziato dal fondo FOR.TE.. Diversi eventi formativi hanno permesso di acquisire crediti ECM. Sono stati fatti incontri sulla sicurezza sul lavoro, rischio clinico , lavaggio delle mani etc.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)

Sanitario formazione di base continua in tutti i servizi relativa all'uso di strumenti riabilitativi, valutazione e discussione dei casi

Breve descrizione (facoltativo)

aggiornamento sulle tecniche riabilitative, uso di strumenti comuni in tutti i servizi e discussione dei casi inseriti nei nostri servizi

| n. ore di | n. lavoratori formati |
|------------|-----------------------|
| formazione | 41 |
| 72 | |

Ore medie di formazione per addetto

| Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione | Totale organico nel periodo di rendicontazione | Rapporto |
|---|--|----------|
| 72 | 55 | 1 |

Feedback ricevuti dai partecipanti

Nel sondaggio effettuato nel 2022 il personale ha espresso il seguente giudizio sull'attività di formazione della nostra Cooperativa.

Domanda: Come giudica l'attività di formazione dell'E.C.A.S.S.

Scarsa 2,22%

Discreta 11,11

Buona 44,44

Ottima 42,22

(Hanno risposto 45 persone su 55)

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La E.C.A.S.S. Soc. Coop. Sociale ONLUS ritiene che il raggiungimento delle proprie attività sociali si ottenga attraverso:

1 - una organizzazione dei servizi che garantisca la maggior qualità possibile

2- mantenere alto l'aggiornamento e migliorare continuamente la competenza del personale impiegato

1- Una organizzazione dei servizi che garantisca la maggior qualità possibile

Anche se onerosa a livello economico, sosteniamo e confermiamo la scelta della Cooperativa fin dalla sua fondazione nel 1980 di lavorare a piccoli gruppi.

I servizi elaborano progetti riabilitativi individuali per ogni utente per meglio rispondere alle esigenze cliniche di ognuno di essi e le strutture sono adattate alle esigenze dei loro bisogni e non viceversa.

Infatti, tutti i servizi sono collocati in appartamenti di civile abitazione presso un quartiere di Roma, ciò garantisce da una parte la partecipazione alla vita sociale territoriale e dall'altra esperienze di vita comune dove si realizzano dinamiche proprie del piccolo gruppo.

2- mantenere alto l'aggiornamento e migliorare continuamente la competenza del personale impiegato

La realtà delle microstrutture calate in un libero ambiente territoriale, pone spesso difficoltà nella gestione delle attività riabilitative a differenza di strutture riabilitative grandi. La quotidianità sociale e organizzativa, inserita nel territorio, impongono agli operatori un intelligente adattamento delle risposte riabilitative. Per questo motivo la Cooperativa promuove e favorisce la formazione continua per garantire maggior competenza e riflessione sulle esperienze lavorative svolte.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

b) interventi e prestazioni sanitarie;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il centro riabilitativo ECASS, in riferimento alla dinamica della sua fondazione, e alla sua quarantennale evoluzione, ha sempre coerentemente e convintamente "curato" che la fisionomia delle proprie strutture riabilitative non si connotasse come una pesante istituzione, ma, al contrario, come un cluster di piccole strutture residenziali e semiresidenziali, realizzate in appartamenti di civile abitazione, con presenza in ciascuna struttura di un piccolo gruppo di utenti (tipo gruppo-famiglia). Tale soluzione logistico/organizzativa è denominata "organizzazione in microstrutture".

Definizione di microstrutture

Le microstrutture riabilitative richiedono due aspetti, ambedue essenziali. Una soluzione logistica realizzata con "appartamenti di civile abitazione", inseriti in un condominio di quartiere, e nella normalità della vita sociale territoriale. Una numerosità di utenti limitata (6-7), che da un lato configura una condizione di "vita quotidiana di famiglia", e dall'altro lato realizza dinamiche interattive proprie del "piccolo gruppo".

Caratteri peculiari dell'attività riabilitativa nelle microstrutture:

Nel contesto di una microstruttura, l'esperienza riabilitativa può attingere a due particolari caratteri, disponibili solo in tale contesto, che incrementano per gli utenti il percorso di maturazione personale e di acquisizione di competenze psicosociali:

- viene offerta agli utenti una qualità di vita "ordinaria", non differente da quella di tutti, e quindi inclusa nel territorio, e capace di interagire in modo "naturale" con le risorse sociali locali. Ciò costituisce la premessa per sperimentare diverse forme di partecipazione alla vita collettiva (è "scontato" che si realizzi un lavoro in rete), per un più incisivo apprendimento della gestione della vita quotidiana, per un maggiore grado di autodeterminazione, e per l'interiorizzazione più piena dei diritti civili.

- Inoltre, l'appartenenza ad un piccolo gruppo, con le caratteristiche di un gruppo famiglia, rappresenta la principale palestra per la crescita di competenze relazionali, e comunicazionali, per il senso di coesione sociale, per la fondazione di un saldo benessere emozionale.

La complessità/onerosità del lavoro riabilitativo nelle microstrutture

La soluzione logistico/organizzativa in microstrutture aumenta gli oneri, rinunciando intenzionalmente alle economie di scala che conseguono ad organizzazioni istituzionali più pesanti. Inoltre, i percorsi riabilitativi (le occasioni "inventate" per arricchire l'esperienza riabilitativa) tendono a moltiplicarsi, e richiedono forme di intelligente creatività. Inoltre, una condizione di vita "ordinaria," richiede di non essere connotata di caratteristiche ospedaliere, proprio per preservarne la qualità di comune quotidianità. Allo stesso tempo, occorre - ovviamente - farsi carico di ogni aspetto di prevenzione di rischio clinico, e di profilassi igienica. Ciò espone il centro riabilitativo a scelte difficili, "costruite" di volta in volta nel modo più proficuo bilanciando esigenze complesse e diversificate. Occorre al riguardo grande impegno, e non l'applicazione automatica di indicazioni, che devono invece di volta in volta essere "contestualizzate". Per questi motivi, il lavoro riabilitativo in microstrutture richiede un importante investimento nella formazione continua degli operatori.

Conclusioni: Qualità speciale dell'attività riabilitativa nelle microstrutture

- Non c'è dubbio che, come si evince dalla letteratura, la qualità riabilitativa delle microstrutture sia per molti aspetti migliore rispetto a strutture di riabilitazione più pesanti ed istituzionali; agli inevitabili maggiori costi corrisponde una maggior efficacia. - Abbiamo rilevato che il percorso di riabilitazione nella microstruttura è tendenzialmente favorevole per domini della qualità della vita che, in altri contesti riabilitativi è più difficile curare; in particolare l'inclusione sociale, i diritti, il sentimento di più piena auto determinazione. Deve infine essere evidenziato che gli operatori di centri di riabilitazione in microstrutture non possono non acquisire, nel tempo, una speciale qualificazione professionale: secondo la nostra definizione, dalla riflessione sull'esperienza, dallo studio, e dalla ricerca, si costruisce una "cultura della complessità" che rappresenta il più importante fattore per la qualità del lavoro riabilitativo.

Utenti per tipologia di servizio

| | | |
|--|----------------------|--|
| Tipologia | n. | n. utenti diretti |
| Servizio | utenti | gli utenti del servizio Residenziale sono 12, sei maschi e 6 femmine ripartiti in due appartamenti di |
| Servizi residenziali | diretti 12 | civile abitazione. In ciascun appartamento sono collocate 3 maschi e 3 femmine. Gli utenti sono adulti con tipologie patologiche di disabilità mentale, disturbi del comportamento, |
| Tipologia | n. | n. utenti diretti |
| Servizio | utenti | Gli utenti del servizio semiresidenziale sono 20 e sono distribuiti in tre microstrutture, 3 |
| Servizi semiresidenziali | diretti 20 | appartamenti di civile abitazione. Il servizio di via Bagno a Ripoli 33 è frequentato da 7 utenti; il servizio di Via Radicondoli 23 è frequentato da 6 utenti infine il servizio di via della Magliana 279 è frequentato da 7 utenti. |
| Tipologia | n. | n. utenti diretti |
| Servizio | utenti | Il servizio non residenziale è operativo in tutto il territorio della città e aree limitrofe |
| Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio | diretti 47 | compatibilmente con la disponibilità di personale. Garantisce un supporto professionale alla persona con disabilità, consentendole di rimanere nel proprio nucleo familiare, scolastico, sociale e lavorativo. La presa in carico è relativa alle aree di disabilità che vengono evidenziate ed elaborate nel progetto riabilitativo personalizzati. |

Utenti per tipologia di servizio

Servizi residenziali

| | | | |
|---|--------|---------|---------------|
| Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie | 6 | 6 | |
| | Maschi | Femmine | |
| | | | Totale |
| | | | 12.00 |

Servizi semiresidenziali

| | | | |
|---|--------|---------|---------------|
| Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi | 12 | 8 | |
| | Maschi | Femmine | |
| | | | Totale |
| | | | 20.00 |

Servizi Sanitari

| | | | |
|------------------------------|--------|---------|---------------|
| Servizi sanitari a domicilio | 32 | 15 | |
| | Maschi | Femmine | |
| | | | Totale |
| | | | 47.00 |

Unità operative Cooperative Tip. A

Servizi residenziali

| | | |
|---|------------------------|------|
| Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie | 2 | Roma |
| | Numero Unità operative | |

Servizi semiresidenziali

| | | |
|---|------------------------|------|
| Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi | 3 | Roma |
| | Numero Unità operative | |

Servizi Sanitari

| | | |
|------------------------------|------------------------|------|
| Servizi sanitari a domicilio | 1 | Roma |
| | Numero Unità operative | |

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

nel 2022 i questionari somministrati alle famiglie ed agli utenti hanno avuto la seguente risposta (famiglie domiciliare n°21/42, famiglie residenziale n°5/5, famiglie semiresidenziale n° 15/20, personale n°44/56, utenti R n°11/11, utenti SR n°20/20).

Nel servizio Non Residenziale le famiglie sono generalmente molto o abbastanza soddisfatte del servizio, va migliorata la comunicazione sia clinica che amministrativa. Una percentuale pari all'95% giudica l'attività del centro buona o ottima; una percentuale del 85% ritiene che il centro abbia dato un buon sostegno nell'affrontare le difficoltà legate alle condizioni cliniche del paziente; una percentuale di 95% consiglierebbe la struttura ad altre famiglie che ne avessero necessità.

Nel servizio Residenziale, pur essendo la rilevazione con un numero molto ristretto, la soddisfazione rispetto al servizio è buona. La maggior parte delle risposte sono sul valore ottimo e abbastanza soddisfacente.

Nel servizio Semiresidenziale la maggior parte delle risposte sono sul valore ottimo e abbastanza soddisfacente; siccome le normative regionali consentiranno una diversa articolazione dell'orario dal lunedì al venerdì, a seguito del risultato effettuato con il questionario alle famiglie è risultata la scelta di questa opzione, in termini di 86% favorevole e 14% contrario. Gli utenti sia del Residenziale che del Semiresidenziali sono mediamente molto ed abbastanza soddisfatti; per alcuni elementi ritenuti per loro da migliorare il CDA valuterà se affrontarli con le strutture interessate. Il grado di soddisfazione del personale risulta nel complesso positivo, con un gradimento medio superiore a 75%; è stata registrata una opinione, sia pure minoritaria, di miglioramento della comunicazione ed informazione interna. La soddisfazione sulla valutazione delle attività di formazione ed addestramento è buona. Valore circa dell'80% parla positivamente con altre persone del lavoro che svolge presso la ECASS.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Nel 2022 abbiamo assunto un operaio a tempo parziale per attività di pulizie nei servizi in sostituzione di un poari livello dimessosi. Abbiamo inoltre, nel settembre 22, assunto a tempo determinato (trasformato a tempo pieno nel gennaio 2023) una impiegata in sostituzione della Segretaria dimessasi ad agosto. Non sono previste nuove assunzioni. Contiamo di incrementare l'occupazione libero professionale.

Andamento occupati nei 3 anni

| Media occupati del periodo di rendicontazione | Media occupati (anno -1) | Media occupati (anno -2) |
|---|---------------------------|---------------------------|
| 18 | 18 | 17 |

Rapporto con la collettività

L'ECASS nel suo lavoro riabilitativo mantiene stretti contatti con i Servizi ASL competenti per i suoi utenti (in conformità con le procedure ed i protocolli riabilitativi vigenti).

Il lavoro riabilitativo del nostro Servizio Residenziale, si relaziona attentamente con i medici di base dei nostri utenti, favorendo in tal modo per loro, tra l'altro, una maggiore connotazione di "normalità sociale" e una inclusiva valorizzazione dei loro diritti. Al termine del percorso riabilitativo, la relazione di dimissione viene fatta pervenire, attraverso le famiglie, ai medici di base. Il servizio Semiresidenziale, nel 2022 ha ripreso tutte le attività motorie usufruendo degli spazi messi a nostra disposizione dalla Polisportiva Pian Due Torri. L'E.C.A.S.S. ha messo a punto un documento che indica le linee metodologiche di collaborazione con gli altri Enti, per promuovere al meglio la continuità assistenziale (Istruzione sulla continuità assistenziale). Sono riprese, dopo la fine della pandemia Covid 19 le attività strutturate di collaborazione con altri Centri e Servizi del Privato Sociale territoriale. L'E.C.A.S.S. è presente e continuerà a collaborare con vari organismi del territorio quali Consulta Handicap municipio Arvalia Portuense, Ass. La lampada dei Desideri, FOAI, LegaCoop, Ass. Casa Al Plurale, etc.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

| Ambito attività svolta | Tipologia attività svolta | Denominazione attività e/o progetto |
|---------------------------------|--|--|
| Sociale | partecipazione a riunioni ed ai tavoli di lavoro | Consulta municipale permanente per i diritti delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie Municipio XI |
| Numero di Stakeholder coinvolti | Tipologia di stakeholder 'collettività' | |
| 1 | Consulta municipale permanente per i diritti delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie Municipio XI | |
| Ambito attività svolta | Tipologia attività svolta | Denominazione attività e/o progetto |
| Sociale | incontri con le famiglie | aggiornamenti direttive regionali nell'ambito delle attività riabilitative strutture ex art 26 |
| Numero di Stakeholder coinvolti | Tipologia di stakeholder 'collettività' | |
| 45 | famiglie utenti amministratori di sostegno degli utenti | |

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La cooperativa gestisce in accreditamento ex art. 26 con la Regione Lazio 2 Centri di Riabilitazione Residenziali; 3 Centri di Riabilitazione Semiresidenziali ed un Centro di riabilitazione Non Residenziale per attività domiciliare. I nostri Centri hanno la caratteristica di essere microstrutture site in appartamenti di civile abitazione. Essi accolgono un massimo di 7 utenti in gruppi misti rispetto al genere. Pochissimi Centri riabilitativi nella Regione Lazio hanno questa caratteristica che, riteniamo, essa stessa sia RIABILITANTE. Abbiamo rilevato, durante la nostra lunga esperienza (43 anni) che il percorso riabilitativo nella microstruttura è tendenzialmente favorevole per domini della qualità della vita che, in altri contesti riabilitativi è più difficile curare; in particolare l'inclusione sociale, diritti, il sentimento di più piena auto determinazione. Dalla sua nascita, 1980, la Cooperativa si è sempre avvalsa di questo tipo di organizzazione in microstrutture per la riabilitazione sanitaria e sociale in soggetti con disabilità mentale e emarginazione sociale. Sia nella fase di inserimento degli utenti nel servizio, sia durante il processo di riabilitazione che durante le dimissioni a fine Progetto riabilitativo, i vari servizi collaborano strettamente con i servizi territoriali delle ASL che inviano i loro utenti.

Si tengono regolarmente rapporti con i servizi territoriali delle ASL di residenza del Centro e degli utenti. Si intrattengono rapporti con i servizi regionali quali il Centro Regionale Rischio Clinico ed i vari assessorati.

| | | |
|--|--|---|
| Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione | Descrizione attività svolta progetti riabilitativi utenti | Denominazione P.A. coinvolta ASL territoriali |
| Ambito attività svolta Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro | Descrizione attività svolta Partecipazione attiva alle riunioni periodiche | Denominazione P.A. coinvolta CRRC Regione Lazio |

Impatti ambientali

In tutti i nostri servizi viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali come toner e rifiuti sanitari, secondo le indicazioni dell'AMA-Roma Capitale. Si continua a procedere alla informatizzazione dei servizi per il risparmio della carta e della plastica.

| | | |
|---|--|--|
| Ambito attività svolta Utilizzo di materiali o prodotti | Settore specifico azione intrapresa risparmio materiale | Descrizione attività continuare nell'informatizzazione e usare prodotti biodegradabili |
|---|--|--|

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso dell'esercizio 2022 siamo usciti dall'emergenza pandemica e, gradualmente abbiamo ripreso l'attività regolare, tuttavia non siamo stati in grado di poter fatturare l'intero budget assegnato in quanto nel residenziale abbiamo avuto un posto vuoto per l'intero anno

1- Anche nel 2022 Il contratto di cessione pro soluto sottoscritto ed una oculata gestione dei conti correnti bancari ha fatto rimanere costante l'ammontare degli interessi rispetto agli anni precedenti.

2- Nel corso del 2022 abbiamo continuato a prestare particolare attenzione alla razionalizzazione delle spese, pur mantenendo i servizi ad un livello di qualità medio alta.

3- Nel 2022 abbiamo effettuato i soggiorni estivi interni (ex art. 26) per tutti i servizi

4- Nel 2022 abbiamo fatto i soggiorni estivi per il distretto 3 della ASL RM3.

5- Come sapete il ricorso per il pagamento degli interessi relativo alle fatture emesse 2008/2009/2010/2011/2012 seguito dallo

studio Pierallini è andato a sentenza è non è stato accettato dalla corte d'appello. Abbiamo dato mandato allo studio Pierallini di proporre appello in cassazione in quanto, anche a parere dello studio legale, esistono i presupposti di una revisione della sentenza in nostro favore è comunque previsto in bilancio un fondo a copertura in caso dovessimo soccombere nel giudizio.

6- Per quanto riguarda le Tariffe della riabilitazione regionale sono entrate in vigore ed abbiamo fatturato in base a quelle resta sempre da chiarire con la Regione Lazio la caratteristica delle nostre strutture (microstrutture) per permettere una remunerazione adeguata

7- Il budget assegnato nel 2022 è stato uguale a quello del 2021 e suddiviso per le varie strutture. Nel corso del 2022 abbiamo provveduto a fatturare in anticipazione il 90% del budget mensile assegnato salvo conguaglio, così come previsto dalle normative regionali. Il conguaglio, calcolato in maniera prudenziale dovrebbe essere pari €. 124686,14.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

| | |
|---------------------|---------------|
| Fatturato | €1.815.974,00 |
| Attivo patrimoniale | €2.301.940,00 |
| Patrimonio proprio | €214.087,00 |
| Utile di esercizio | €1.863,00 |

Valore della produzione

| | | |
|--|---|---|
| Valore della produzione anno di rendicontazione 1854053 | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 1709989 | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 1687974 |
|--|---|---|

Composizione del valore della produzione

| Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi) | Valore della produzione | Ripartizione % ricavi |
|---|-------------------------|-----------------------|
| Ricavi da Pubblica Amministrazione | 1770863 | % 97.52 |
| Ricavi da persone fisiche | 38060 | % 2.10 |
| Donazioni (compreso 5 per mille) | 7051 | % 0.39 |
| Totale 1'815'974.00 | | |

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

| | |
|--|---------------------|
| Tipologia Servizi | Fatturato |
| b) interventi e prestazioni sanitarie; | 1815974 |
| Totale | 1'815'974.00 |

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Servizi residenziali

| | |
|---|-------------------|
| Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie | 496190 |
| Totali | 496'190.00 |

Servizi semiresidenziali

| | |
|---|-------------------|
| Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi | 427942 |
| Totali | 427'942.00 |

Servizi Sanitari

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Servizi sanitari a domicilio | 631734 |
| Totali | 631'734.00 |

Fatturato per Territorio

Provincia

| | | |
|------|---------|----------|
| Roma | 1815974 | % 100.00 |
|------|---------|----------|

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa applica lo spirito delle parità di genere, economico e professionale, non ci sono differenze di stipendio e di ruoli differenziati tra uomini e donne. La maggioranza dei lavoratori della Cooperativa è di sesso femminile, così come la rappresentante sindacale. Nel consiglio di amministrazione sono presenti due donne, la vice presidente e la consigliera. Dal 2013, per promuovere la trasparenza in tutti gli atti la cooperativa adotta il sistema organizzativo 231 ed ha nominato il dott. Alberto Capeccioni responsabile ODV ed ha adottato il Codice Etico di Comportamento. Ogni anno vengono regolarmente effettuati gli audit di verifica.

Dal 30/10/2009 i Centri di Riabilitazione da noi gestiti hanno ottenuto la certificazione di qualità (ora ISO9001:2015), rilasciata dall'ente certificatore RINA per la "PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI RIABILITAZIONE SANITARIA PER LE PERSONE CON DISABILITA' FISICA, PSICHICA E PSICHIATRICA IN REGIME DI NON RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE" (Cert. 20344/09/S) . La certificazione viene verificata ogni anno e rinnovata ogni 3 anni

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

| Tipologia | Denominazione | Tipologia Attività |
|--------------------------------------|---------------------|--|
| Partner Associazioni di categoria | Partnership FOAI | Siamo membri della Federazione degli Organismi per l'assistenza alle Persone Disabili. Il presidente della nostra cooperativa è stato rieletto presidente della Federazione. La FOAI, è una associazione senza scopo di lucro e dal 1994 diventa un punto di riferimento per una gran parte delle realtà laiche del comune di Roma che si occupano dei disabili conosciute e inquadrate come Centri di Riabilitazione (ex art.26 Legge833/78). La FOAI esercita una funzione di coordinamento, promozione ed integrazione delle attività condotte dagli associati . Rappresenta le istanze degli associati in tutti gli ambiti istituzionali, fa opere di informazione e stimolo alle buone pratiche nei centri associati e ha lo scopo di di sviluppare una cultura di solidarietà e integrazione delle persone disabili. |

| Tipologia | Denominazione | Tipologia Attività |
|--------------------------------------|--------------------------------|--|
| Partner Associazioni di categoria | Partnership Casa Al Plurale | Siamo tra i fondatori della associazione Casa al Plurale che rappresenta le case famiglia Case Famiglia di Roma e del Lazio. Abbiamo aderito alla sua costituzione in quanto tra gli obiettivi dell'associazione c'è quello di valorizzare le strutture situate in appartamenti di civile abitazione. Dal 2006 rappresenta le organizzazioni volte al sostegno delle persone disabili e chi vive in particolare fragilità sociale con particolare attenzione al tema della residenzialità. Casa al Plurale, come la nostra cooperativa tende a valorizzare le strutture site in appartamenti di civile abitazione . Infatti riteniamo che nei piccoli gruppi e l'abitare in un ambiente organizzato come una famiglia, è di per se riabilitante e necessario per condurre progetti personalizzati. |

| Tipologia | Denominazione | Tipologia Attività |
|----------------------------------|-------------------------------------|--|
| Partner Organizzazioni profit | Partnership lampada dei desideri | Alla Lampada dei Desideri , una associazione fondata con lo scopo di creare uno spazio che possa rappresentare un punto di riferimento per tutte le persone disabili del territorio della ASL Roma D . Ad essa abbiamo donato la nostra biblioteca e alcuni Utenti dei nostri servizi e Collaboratori partecipano alle attività organizzate . Una nostra socia conduce a titolo di volontariato un corso di pittura al quale segue ogni anno un evento per la presentazione dei lavori effettuati dai ragazzi iscritti al corso. |

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Politiche e strategie

Secondo i criteri ONU riabilitazione è coinvolgimento e partecipazione , è il processo attraverso il quale la persona con disabilità è messa in grado di raggiungere e mantenere un livello alto di funzionalità fisica, sensoriale, intellettuale, psichica e sociale, con il supporto di strumenti atti ad acquisire un maggior grado di autonomia e indipendenza. Il modello E.C.A.S.S. nel fare riabilitazione s'ispira ai principi sopra citati e mira a promuovere nella persona il recupero delle sue funzioni ai massimi livelli raggiungibili, avvalendosi del personale specializzato, dell'ambiente circostante e di strumenti tecnologici. Infatti il modello riabilitativo E.C.A.S.S. cura con particolare riguardo la qualità scientifica delle metodologie adottate, preoccupandosi anche della adeguatezza di ogni progetto riabilitativo alla particolare situazione individuale e socio-familiare dei singoli utenti. Infine, per la riabilitazione assume un significato fondamentale, l'utilizzo del piccolo gruppo (sia in ambito residenziale che semiresidenziale e non residenziale), riconoscendo alle esperienze di gruppo una valenza riabilitativa imprescindibile. L'E.C.A.S.S. in modo elettivo (come sopra già esposto) organizza i propri servizi semiresidenziali e residenziali come "Micro Strutture", e cioè come piccoli gruppi di vita, a dimensione familiare, inseriti nel modo più pieno nel contesto sociale "normale." I processi riabilitativi attivati stimolano la persona ad acquisire maggiori competenze per raggiungere migliori livelli di autonomia; innalzare la qualità della vita e le capacità relazionali; imparare ad esprimere il disagio e i propri bisogni in modo congruo e socialmente accettabile.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeolder principali coinvolti nella stesura del bilancio sociale in maniera diretta sono i soci della cooperativa e il DS che,

ognuno per il proprio ruolo partecipa per fornire dati idonei per la stesura dello stesso

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

| | | | |
|--------------------------------|---|--|---|
| Categoria Soci | Tipologia di relazione o rapporto Scambio mutualistico | Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale | Modalità di coinvolgimento modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |
| Categoria Lavoratori | Tipologia di relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

| | | | |
|---|---|--|---|
| Categoria Fornitori | Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |
| Categoria Committenti | Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |
| Categoria Associazioni | Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |
| Categoria Sindacati | Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |
| Categoria Istituti di credito | Tipologia di relazione o rapporto Finanziaria | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |
| Categoria Utenti | Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento | Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..) | Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione); |

Modalità di coinvolgimento

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nella nostra Cooperativa da anni è stata implementata la Cartella Clinica digitale.

Abbiamo, in collaborazione con la società Medianet di Catania implementato un gestionale, in tutti i servizi, che ci permette di monitorare l'evoluzione clinica dei progetti e di collegare la gestione clinica a quella di fatturazione. Abbiamo inoltre messo in rete i servizi che sono collegati ad un unico server situato nella sede amministrativa.

E' stata poi effettuata una ricerca sul lavoro riabilitativo svolto nel servizio SemiResidenziale attraverso i risultati della somministrazione della scala POS (Personal outcomes scale). Durante il 2022 si è iniziato un lavoro di rielaborazione delle schede Riabilitative Standardizzate, da noi elaborate, correlate all'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute).

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

| Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa | Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa | Tipologia attività |
|--|---|---|
| Utilizzo gestionale 4 Handy | Informatizzazione cartella clinica e rete nei servizi gestiti | svolta progetto innovazione |
| Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati | | Reti o partner coinvolti |
| L'obiettivo che ci eravamo proposti di mettere in rete i vari servizi è stato raggiunto così come quello di arrivare ad una digitalizzazione della Cartella Clinica. Dobbiamo ora attivarci per arrivare ad un uso ottimale del gestionale in modo da utilizzarne tutte le potenzialità. | | Medianet srl |
| Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa | Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa | Tipologia attività |
| Rielaborazione schede Riabilitative Standardizzate correlate all'ICF | Servizi E.C.A.S.S | svolta Analisi e ricerca |
| Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati | | Reti o partner coinvolti |
| Obiettivo che si vuol raggiungere è elaborare uno strumento di valutazione qualitativa che ci aiuti ad elaborare e monitorare i progetti riabilitativi. | | Direzione Sanitaria, Servizi e Tirocinanti. |

Cooperazione

Il valore cooperativo

Il socio lavoratore di cooperativa è un membro di una [società cooperativa](#) che presta anche un'attività lavorativa presso la società stessa. Il fenomeno della cooperazione mutualistica affonda le proprie radici negli albori del movimento operaio e dunque nel momento genetico del diritto del lavoro. Nella prospettiva tradizionale il socio lavoratore si differenzia dall'[lavoratore subordinato](#) in quanto mentre il primo partecipa all'organizzazione della cooperativa, adempiendo così le obbligazioni scaturenti dal contratto di società, il secondo resta del tutto alieno dall'organizzazione produttiva dell'[imprenditore](#), e presta la propria opera nel quadro di un contratto di mero scambio, il contratto di lavoro subordinato. La natura mutualistica del rapporto che si instaura tra la cooperativa e il socio lavoratore implica che quest'ultimo svolga un ruolo attivo nella gestione della stessa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla distribuzione degli utili, secondo i regolamenti interni.

La scelta della forma cooperativa è stata fatta nel 1980 perchè ritenevamo, e riteniamo tutt'ora, che questa modalità di gestione del lavoro permette al lavoratore socio di essere il protagonista del proprio futuro. Lavorare ed essere socio di una cooperativa non è semplice, questa posizione pone diverse difficoltà perchè è necessario che la gestione delle attività e le scelte, a tutti i livelli, sia sempre mediata e condivisa tra le varie posizioni dei soci sia in materia di organizzazione ed orientamento delle attività che per la gestione economica e finanziaria. Riteniamo che in questi 43 anni di lavoro siamo riusciti a trovare vie condivise che hanno soddisfatto le varie posizioni espresse dai soci.

I soci sono sempre informati di tutte le attività che vengono svolte e vengono messi al corrente delle decisioni prese dagli organi direttivi che normalmente procedono ad ascoltare le loro idee in modi formali come le assemblee o informali.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Siamo consapevoli che la redazione del Bilancio Sociale ci permette annualmente di prestare attenzione alle attività che svolgiamo ed al loro impatto sociale. La messa a disposizione dei dati di gestione ed operativi è una operazione di trasparenza nei confronti dei nostri stakeholder.

L'elaborazione del Bilancio Sociale, che deve essere sempre più condivisa, ci permette di monitorare le azioni della nostra cooperativa in relazioni agli obiettivi che ci diamo di anno in anno.

| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Entro quando verrà raggiunto |
|--|--|------------------------------|
| Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato | Coinvolgimento del maggior numero di soci possibili nella redazione del bilancio sociale. | 30-04-2024 |
| Modalità di diffusione | Far giungere il bilancio sociale al maggior numero di stakeholder possibili | 30-06-2023 |

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Gli obiettivi dati per l'anno 2022 sono stati parzialmente raggiunti. Per quanto riguarda quelli relativi alla gestione dei servizi accreditati il non raggiungimento è dovuto alla lentezza dei lavori della Cabina di regia regionale per il monitoraggio dell'applicazione della DGR 979/20.

| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Obiettivo: Altro |
|-----------|--|---|
| Altro | Rivedere incarichi ed organizzazione della Cooperativa | Rivedere incarichi ed organizzazione della Cooperativa. Dopo la nomina del nuovo CdA si è provveduto ad una riorganizzazione della Cooperativa assegnando i nuovi incarichi ai vari soci. |

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

lentezza dei lavori della Cabina di regia regionale per il monitoraggio dell'applicazione della DGR 979/20.

| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Obiettivo: Altro |
|-----------|--|---|
| Altro | Partecipazione alla Cabina di Regia | verifica sostenibilità microstrutture residenziali e semiresidenziali |

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Analisi della sostenibilità dei servizi e valutazione delle esigenze riabilitative del territorio

| | | |
|------------------|---|-------------------------------------|
| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Entro quando verrà raggiunto |
| Altro | Analisi dei costi, delle richieste di inserimento e della sostenibilità dei vari servizi | 31-03-2024 |

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

L'E.C.A.S.S. redige il Bilancio Sociale dal 2020. In questi anni siamo riusciti a coinvolgere sempre più persone alla sua elaborazione, così come ci eravamo prefissati. Ovviamente molto lavoro va ancora fatta e contiamo di farlo negli anni a seguire.

La formazione del personale è stata un elemento distintivo della attività degli anni scorsi. Si è proceduto alla elaborazione di piani di formazione molto ambiziosi ed alla loro attuazione grazie anche a due finanziamenti avuti dal Fondo FOR.TE.

| | | |
|--------------------------|---|-------------------------------|
| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Obiettivo |
| Formazione del personale | Attuazione di 2 piani formazione finanziati dal fondo FOR.TE. con assegnazione di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) | raggiunto Raggiunto |

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

| LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) | Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI |
|---|--|
| 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | |
| Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. | AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica |
| 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | |
| Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento; | AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa |
| 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | |
| Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente) | AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC) |

| | |
|---|---|
| <p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio |
| <p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> |
| 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | |
| <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non) |
| <p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto |
| <p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate |
| 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ | |
| <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione |

| | |
|---|--|
| | <p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale |
| 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | |
| <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p> | <p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017) |
| 7) ALTRE INFORMAZIONI | |
| <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p> | <p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione |